

Dalla notte di Sabato (14 Marzo) fino a Martedì (17 Marzo) 137 persone hanno perso la vita e più di 200 sono state ferite dai bombardamenti e dai colpi d'arma di fuoco dell'esercito dello Sri Lanka all'interno della "zona di sicurezza" di Vanni. Almeno 18 di loro sono morti a causa dei colpi di arma di fuoco a lungo raggio che sono stati lanciati dall'esercito dello Sri Lanka, che sta attaccando soprattutto la zona civile. Nel frattempo, martedì, all'incirca 50 bombe sono state lanciate dall'aeronautica dello Sri Lanka (SLAF) sui confini della "zona di sicurezza" causando enorme panico fra i civili.



Uno dei 12 bambini feriti nella giornata di Lunedì dagli attacchi dell'esercito cingalese.